Il 16 ottobre 1943 il Rastrellamento del Ghetto di Roma. L'Italia e l'antisemitismo

Il 16 ottobre 1943 veniva rastrellato il Popolo Ebraico dal Ghetto di Roma per esser portato ad Aushwitz. L'Italia ha fatto i conti con l'antisemitismo?

Due giorni fa, nella splendida cornice della **Città di Udine**, nei pressi dello **Stadio** ove di lì a poco si sarebbe disputata la **partita di calcio tra le nazionali dell'Italia e di Israele**, l'inviato del **TG3**, **Jacopo Cecconi**, ha detto una frase infelice e discutibile.

Ebreo in preghiera al Muro del Pianto

La frase "incriminata" è: "***L'Italia ha la possibilità di eliminare Israele almeno sul campo***". Siccome il "compagno" **Nanni Moretti** ha sostenuto più e più volte che "***le parole sono importanti***" è bene analizzare la **grave allusione che sottende questa esternazione**.

L'onorevole **Augusta Montaruli**, "**Fratelli d'Italia**", Vicepresidente della **Commissione Parlamentare di Vigilanza sulla RAI**, ha così commentato: "***Parole di una pesantezza e gravità inaccettabili***". Anche il senatore **Maurizio Gasparri**, "**Forza Italia**" ha definito "***deliranti***" le parole dell'**inviato del TG3**. E l'onorevole **Galeazzo Bignami**, "**Fratelli d'Italia**", si augura che "***l'azienda intervenga con fermezza***".

Tutte **posizioni che la Destra di Governo non ha avuto paura di esternare** perché **è gravissimo che un giornalista, al servizio della Televisione di Stato, utilizzi un simile linguaggio e faccia simili considerazioni** dopo che **lo Stato di Israele ha subito un attentato come quello del 7 ottobre 2023**.

Inoltre, va detto, quell'"***almeno sul campo***" lascia sottintendere ben altro.

Jacopo Cecconi da Udine

Nella lingua italiana, "***almeno***" significa "***se non altro***", "***se non di più***", ed indica "***un desiderio minimo ma intenso***". Ne consegue dunque che, **per l'inviato del TG3, la sconfitta di Israele in campo sarebbe *"il minimo sindacale"* da auspicarsi**.

Le sue opinioni – evidentemente **in linea con quelle dei pro-Pal** – sono **lecite e legittime** ma, quando **lavora per il Servizio di Informazione Pubblica**, **pagato dai contribuenti che versano il Canone RAI**, se le dovrebbe **tenere per se**.

Bene hanno fatto **i Parlamentari della Destra di Governo ad insorgere** e benissimo fanno **quelli che non seguiranno più il TG3, facendone calare l'audience, in segno di protesta pacifica, e non violenta**, per le **parole pronunciate da Jacopo Cecconi**.

Tutto questo, fra l'altro, è accaduto un paio di giorni prima della tragica commemorazione del **16 ottobre 1943** quando vi fu, ad opera delle **SS**, agli ordini del Colonnello **Herbert Kappler**, il tristemente celebre **Rastrellamento degli Ebrei del Ghetto di Roma**.

Questo atto è, a detta di molti studiosi di quel periodo, "***l'azione più violenta di persecuzione antiebraica***

avvenuta in Italia”.

Gli italiani hanno la memoria molto corta e non si può continuare a **spargere e seminare odio antiebraico e – in ultima analisi – antisemita** come se fosse qualcosa di eticamente giusto.

Tanto per non lasciare le cose al caso, dobbiamo dire che il Rastrellamento del 16 ottobre 1943 è avvenuto all’alba, poco dopo le 5, ed è iniziato con l’accerchiamento del Ghetto di Roma da parte delle SS. Per compiere tale barbarie, **il Colonnello Kappler fece scendere da Berlino circa un centinaio di soldati specializzati in “*pulizia etnica*”**.

Le SS si presentarono alla porta di ciascuna famiglia del Ghetto. Diedero loro una lista di cose che potevano portare durante il viaggio, li **portarono sino alla Stazione Ferroviaria di Roma Tiburtina** e **li fecero salire su un treno – composto da 18 convogli per il trasporto del bestiame** – per condurli a **Auschwitz-Birkenau**, in **Polonia**.

La fine che fecero questi esseri umani è nota, ed è tristemente riassunta nel termine Shoah.

Questa deportazione – perché di questo si tratta – fu deplorevole per due motivi: il primo è che **nessuno può mettere in atto un’azione deportativa ai danni di qualcun altro, allo scopo di eliminarne la presenza e l’entità**, il secondo è che **gli Ebrei del Ghetto di Roma, per evitare la deportazione, avevano consegnato un paio di giorni prima, 50kg di oro puro** ai soldati del **Regime Nazista**.

Le cronache parlano di una “traduzione” forzata di 1.023 persone, altre fonti parlano di 1.200. Ciò che è certo è che **erano più di mille** e che **quello che è accaduto in quei luoghi fa semplicemente ribrezzo** e **non dovrà mai più ripetersi**.

Dalla **Comunità Ebraica di Roma** fanno sapere che “***dei 1.023 ebrei partiti, solo 16 fecero ritorno alla fine della guerra****. Di questi 16, una era una donna,* ***Settimia Spizzichino****, e* ***non tornò nessun bambino***”.

Liliana Segre, Enrico Mentana e Matteo Piantedosi al Convegno Vittime dell’Odio del 3 marzo 2025

Chi volesse, anche solo per conoscenza personale, approfondire il tema, potrà farlo contattando la Comunità Ebraica di Roma, partecipando alla **celebrazione che si tiene – ogni anno – davanti al Portico d’Ottavia**, o leggendo **“16 ottobre 1943” di Giacomo Debenedetti**.

In un momento storico nel quale **sembra tornato in voga l’antisemitismo**, è bene **fare memoria**, **stigmatizzare i rigurgiti antiebraici**, **far sentire al Popolo Ebraico e al Popolo di Israele, tutta la vicinanza e la solidarietà di cui il Popolo Italiano è capace**.

La **RAI – Radiotelevisione Italiana**, viste le inopportune parole proferite dal suo giornalista Jacopo Cecconi, **prenda i dovuti e doverosi provvedimenti**. Sicuramente **la Maggioranza di Governo non lascerà cadere nel vuoto quanto accaduto**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 16/10/2025

Salvato in PDF in data: 02/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/16-ottobre-1943/16/10/2025/